

30 gennaio 2009 0:00

## **AUSTRIA: Norme contro le mutilazioni genitali femminili**

Secondo delle stime approssimative, nel mondo ci sono 100-140 milioni di donne vittime di mutilazione genitale femminile, e ogni anno tre milioni di ragazze vengono sottoposte a questa pratica che nulla ha a che fare con la fede islamica, bensì con un certo costume, e altro non è se non una forma di tortura. Questo il succo della conferenza stampa tenuta a Vienna dall'esperto di diritti umani e rappresentante dell'Onu, Manfred Novak. In Austria le donne vittime di *mgf* sono circa seimila, la maggioranza delle quali ha subito l'intervento nel Paese d'origine. La situazione giuridica austriaca è chiara: "La mutilazione genitale femminile è una grave lesione corporale, passibile di una pena fino a 10 anni di carcere, anche se la vittima era consenziente o se l'azione è avvenuta all'estero". La prescrizione inizia solo con la maggiore età della vittima, e la responsabilità ricade non solo sull'autore ma anche su chi l'ha assistito.